Segreteria nazionale Vigili del Fuoco – <u>fisivigilidelfuoco.it</u> 12100 Cuneo, C.so A. De Gasperi 71 – e-mail: segreteria@fisivigilidelfuoco.it pec: fisi-vvf@pec.it, tel. 0828 210897 fax. 0828 212558 Cel. 333 31 30 153



Cuneo, 08 aprile 2024

Prot.SN-26-2024 Accesso atti lotto vaxxinale

In rappresentanza delle istituzioni al Presidente della Repubblica <u>protocollo.centrale@pec.quirinale.it</u>

Alle persone Umane tutte

"Quando sogni da solo è solo un SOGNO. Quando sogniamo insieme è l'inizio della REALTÀ".

Quando parliamo di Diritti, generalmente, ci riferiamo a quelli riconosciuti all'interno dell'ordinamento giuridico italiano; vogliamo e dobbiamo fare, anche, riferimento a tutti quei Diritti assoluti e inalienabili, riconosciuti dal nostro Paese nei patti internazionali, a tutela della persona Umana. A tal proposito citiamo:

- la Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo (DUDU),
- la Convenzione Europea dei Diritti Umani (CEDU),
- la Carta dei Diritti Fondamentali dell'Unione Europea, allegata al trattato di Nizza del 2012 prevede che non si possano effettuare trattamenti sanitari obbligatori (art. 3),
- la Costituzione italiana (fonte primaria di Diritto nel sistema giuridico italiano),
- la <u>Legge 881/1977</u>: che ratifica in Italia quanto sancito dalla dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo e gli articoli dei patti internazionali (New York-dicembre 1966).

In tale contesto giova citare il Prof. Beniamino Deidda, direttore della scuola superiore di Magistratura: *"In questo paese tutti ignorano il Diritto."*

"O ti vaccini o ti licenzio" è reato di estorsione all'articolo 629 C.P.

"Il Corpo Umano; il Proprio Corpo è INVIOLABILE e la Salute Personale NON È SACRIFICABILE a Tutela della Salute PUBBLICA.

Esiste una sentenza a riguardo: CORTE Costituzionale -Sentenza 308/1990

Non è permesso il sacrificio della salute individuale a vantaggio di quella collettiva.

Ciò significa che è sempre fatto salvo il <u>diritto individuale alla salute</u>, anche di fronte al generico interesse collettivo.

Norimberga 1945: la somministrazione di farmaci (i vaccini lo sono) contro la volontà del soggetto è un crimine contro l'umanità.

Oviedo 2000: un trattamento sanitario (quale è il vaccino) può essere praticato solo se la persona interessata abbia prestato il proprio consenso libero e <u>informato</u>.

Art. 32 della costituzione: ... nessuno può essere obbligato ad un determinato trattamento sanitario se non per disposizione di legge. La legge non può <u>in nessun caso</u> violare i limiti imposti dal rispetto della persona umana.

Tribunale di Roma, sezione 6° civile, nella ordinanza n° 45986/2020 R.G. del 16 dicembre 2020 DICHIARA ILLEGITTIMI TUTTI I D.P.C.M. a partire dal 31-01-2020, dichiara illegittimo tale stato di emergenza nel metodo e nel merito e dichiara dunque nullificabili TUTTI gli atti da essi scaturiti".

Segreteria nazionale Vigili del Fuoco – <u>fisivigilidelfuoco.it</u> 12100 Cuneo, C.so A. De Gasperi 71 – e-mail: segreteria@fisivigilidelfuoco.it pec: fisi-vvf@pec.it, tel. 0828 210897 fax. 0828 212558 Cel. 333 31 30 153



A tal proposito giova ricordare che tutti gli attori interessati (*i collaborazionisti del sistema*), in virtù del fatto che la responsabilità è personale, avevano la facoltà (*e l'obbligo morale*) di **disapplicare** (*per motu proprio*), ovvero senza l'intervento di una sentenza, ogni norma di legge nazionale, e a maggior ragione le **circolari amministrative**, che sia in contrasto con la normativa internazionale, europea e in particolare con la costituzione italiana, in base alla gerarchia delle fonti. Infatti si ricorda a tutti che, per giurisprudenza consolidata della Corte di Giustizia Europea (*vedasi la sentenza* <u>C.G.U.E. 4.12.2018 C-378/17</u>), ogni organo superiore dello stato o suoi enti è/sono tenuto/i a disapplicare ogni norma che sia foriera di discriminazione e/o in contrasto con le fonti primarie del diritto.

A proposito di discriminazione giova evidenziare il comunicato stampa "Prot. SN – 28-2023 comunicato sciopero" che il 23 maggio 2023 era stato inviato dalla scrivente segreteria ai rappresentanti delle istituzioni; ne richiamiamo un passaggio: "Si cita ad ogni buon fine, a corredo dell'Art. 32, il Considerando 36 del Regolamento EU 953/2021: "It is necessary to prevent direct or indirect discrimination against persons who are not vaccinated, for example because of medical reasons, because they are not part of the target group for which the COVID -19 vaccine is currently administered or allowed, such as children, or because they have not yet had the opportunity or chose not to be vaccinated. Therefore, possession of a vaccination certificate, or the possession of a vaccination certificate indicating a COVID-19 vaccine, should not be a pre-condition for the exercise of the right to free movement or for the use of cross-border passenger transport services such as airlines, trains, coaches or ferries or any other means of transport. In addition, this Regulation cannot be interpreted as establishing a right or obligation to be vaccinated".

https://eur-lex.europa.eu/legal-content/EN/TXT/?uri=CELEX:32021R0953

(<u>Abbiamo dovuto riportare il testo in inglese</u>, in quanto quello in lingua italiana omette parte del testo originale nella traduzione).

La validità del consenso informato si regge sul fatto che tutte le informazioni, sia positive che negative, devono essere date scritte all'utente (*rilascio di copia firmata dal medico vaccinatore*); le stesse informazioni, salvo quelle tutelate da privacy, devono essere anche divulgate pubblicamente. È importante considerare che **la prescrizione medica** del c.d. "*vaccino a mRNA Covid-19*" è necessaria ed obbligatoria secondo quanto previsto, sia dalla normativa comunitaria in questione, ma anche dalle case farmaceutiche che hanno prodotto i c.d. vaccini. Tale obbligo di prescrizione medica è documentata dalla decisione di esecuzione della commissione europea del 21/12/2020 a norma del regolamento CE n° 726/2004 del parlamento e del consiglio europeo. Nell'allegato di tale determina, a pag. 17, viene espressamente precisato che si tratta di "*medicinale soggetto a prescrizione medica*".

"La Federazione nazionale dei medici Chirurghi e odontoiatri, all'indomani del <u>decreto sostegni</u>, che ha coinvolto, per accelerare la vaccinazione, le farmacie, ha manifestato tutto il suo disappunto sulla decisione. Non si ritiene di sottacere sulla necessità della supervisione di un medico, che possa valutare lo stato di salute del cittadino in tutto l'iter vaccinale, dalla raccolta del <u>consenso informato</u> a un suo tempestivo intervento in presenza di eventuali effetti collaterali", aveva sottolineato il Presidente Omceo Parma Pierantonio Muzzetto.

Nello stesso comunicato, preme sottolineare che il presidente aveva altresì rimarcato che "**Un** aspetto sottovalutato o dimenticato è che il vaccino è un farmaco che dev'essere somministrato

Segreteria nazionale Vigili del Fuoco – <u>fisivigilidelfuoco.it</u> 12100 Cuneo, C.so A. De Gasperi 71 – e-mail: segreteria@fisivigilidelfuoco.it pec: fisi-vvf@pec.it, tel. 0828 210897 fax. 0828 212558 Cel. 333 31 30 153



solo dopo prescrizione medica e sempre in seguito a valutazione anamnestica e clinica, come peraltro prevedono le agenzie regolatorie. L'AIFA stessa chiaramente raccomanda infatti la presenza di tale figura per "l'assistenza medica urgente nel caso di sintomi da grave reazione allergica." (https://www.studiocataldi.it/articoli/43617-per-il-vaccino-covid-serve-la-prescrizione-medica.asp)

Rimarcando che sin dal 2020 esistevano, ed erano efficaci, le cure domiciliari precoci, l'autorizzazione condizionata all'immissione in commercio non poteva essere rilasciata; lo conferma l'articolo del quotidiano "La verità" dal titolo "Adesso possiamo curare i pazienti covid anche a caso loro", dove il Prof. Luigi Cavanna Oncologo di fama internazionale conferma l'efficacia e la validità delle cure dei pazienti affetti da covid-19. A tal proposito citiamo il nostro esposto "Prot. SN – 68-2022 obbligo vaccinale".

Ora è stato scoperchiato l'inimmaginabile; <u>ricevute vaccinali falsificate e</u> <u>somministrazione di lotti scaduti</u> (!)

A seguito del clamoroso smascheramento di ricevute di somministrazione vaccinali falsificate per "presunti" vaxxini scaduti [primo caso avvenuto presso l' hub di Rossano Calabro (CS) di viale Luca De Rosis e, che potrebbe avere risvolti a livello nazionale] e siccome stanno emergendo nuovi casi a macchia d' olio, **risulta doveroso**, per il bene della collettività, **lanciare l'appello ai cittadini per** fare richiesta di accesso agli atti presso le ASL degli hub vaxxinali di appartenenza, al fine di confrontare il numero di lotto contenuto nella ricevuta vaccinale agli atti con quella in proprio possesso, rilasciata al momento dell'inoculazione. Ciò vale anche per i familiari dei morti per reazioni avverse. E se invece fossero morti per vaxxini scaduti? (Secondo l'AIFA: il farmaco scaduto può essere anche mortale.) Si potrebbe ri-tracciare il grafico nazionale. Anche per questo motivo, oltre ai summenzionati, cade così il c.d. scudo penale e verrebbero risarciti dagli stessi medici negligenti e incoscienti e da tutti i rappresentanti delle istituzioni, anche locali e regionali, che direttamente o indirettamente hanno contribuito alla realizzazione di ogni vaxxinazione (presunta anti covid-19)! Ricordiamo che la responsabilità è personale e quindi tutti devono pagare! Denunciando alla Procura, con il rinvio a giudizio ci si potrà costituire parte civile nel processo penale. Come aggravante sono ormai molteplici i casi che stanno emergendo di indagini sulle falsificazioni dei lotti utilizzati al fine di coprire gli inoculi di dosi scadute. Inoltre è di pubblico dominio che i vaxxini anticovid-19 sono risultati inefficaci nell'interrompere la catena del contagio; ovvero avrebbero dovuto immunizzare chi si sottoponeva all'inoculazione.

Si paventa anche la frode in commercio ai danni dello stato!

Occorre presentare accesso agli atti chiedendo tutto il materiale summenzionato!

Solo così si potrà procedere a tirare in causa tutti i responsabili della violazione dei diritti subita, sia per i Danni materiali che per quelli morali.

Auspichiamo fortemente la formazione di gruppi di rete, delle persone che hanno preso coscienza dei danni subiti, affinché si confrontino e si sostengano reciprocamente affinché ottengano tutti i risarcimenti, da tutti i responsabili, che hanno causato loro danni e/o privazioni dei diritti; dovranno essere solidali nella responsabilità e nel risarcire anche coloro che hanno contribuito affinché cio potesse avvenire.

Per coloro che hanno riportato danni l'indennizzo di <u>Legge 210/92</u> deve essere richiesto entro 3 anni dall'inoculazione, oltre all'indennizzo aggiuntivo ai sensi della <u>Legge 229/2005</u>. <u>Per questo motivo occorre muoversi tempestivamente</u>. Lo Stato sta già risarcendo i ristori per i danni riconosciuti dalle le Commissioni Medico Ospedaliere (*Ospedale militare*). Appena ci sarà possibile faremo un vademecum illustrativo.

Il sistema, ancor oggi, tende a bloccare queste informazioni, per farvi perdere anche il risarcimento

Segreteria nazionale Vigili del Fuoco – <u>fisivigilidelfuoco.it</u> 12100 Cuneo, C.so A. De Gasperi 71 – e-mail: segreteria@fisivigilidelfuoco.it pec: fisi-vvf@pec.it, tel. 0828 210897 fax. 0828 212558 Cel. 333 31 30 153



dei danni subiti. Purtroppo i mass media generalistici (finanziati con soldi pubblici) non ne voglio parlare, o comunque i pochissimi che provano a fare informazione non sono esaustivi.

Risulta gravissimo che un medico vaccinatore possa falsificare la ricevuta di somministrazione, vuol dire che c'è stato il dolo.

Svegliamo le coscienze!!! Magari qualcuno è convinto di essere stato protetto dal vaxxino, ma in realtà, anche <u>se era scaduto è comunque dannoso per la salute</u>. **Chissà in quanti altri hub vaxxinali d'Italia è successo tutto ciò?**

Nell'interesse di tutelare la salute, il benessere e i diritti di tutte le persone Umane, siano essi i lavoratori tutelati dal nostro Sindacato o altri, la scrivente Organizzazione Sindacale aveva inoltrato le missive "Riflessioni eretiche" e "Esami di controllo per i "vaccinati"; nessuno dei destinatari si è degnato di rispondere o accettare un confronto, nonostante la rilevanza del contenuto dei documenti in questione (!)

Rinnoviamo l'invito a leggere attentamente e senza pregiudizio i seguenti riferimenti:

www.lantidiplomatico.it/amp/dettnews-vaccini scaduti successo solo a corigliano rossano/39602 53814/
www.lanuovacalabria.it/cinquantenne-resta-invalido-dopo-il-vaccino-covid-indaga-la-procura-di-castrovillari
www.fisivigilidelfuoco.it/2022/11/15/esami-di-controllo-per-i-vaccinati/

https://www.fisivigilidelfuoco.it/wp-content/uploads/2022/10/Riflessioni-eretiche-F.I.S.I.-VV.F.pdf

Archiviata l'indagine a carico di SPERANZA:

Ci si chiede dov'è tutta la documentazione, di tutti gli organismi dello stato preposti, sottoposti e in collaborazione al ministero della salute da lui presieduto a suo tempo, che ha portato il popolo italiano a subire le disastrose conseguenze dei look-down e delle vaccinazioni coercitive, con danni incalcolabili a tutta la nazione, in tutti gli ambiti: sociale, economico, sanitario e della difesa. Attendiamo inoltre di vedere pubblici i dossieraggi ed i documenti ufficiali del CTS e dei servizi preposti alla sicurezza dello stato in difesa del popolo italiano (compresi quelli formati e detenuti dai servizi segreti).

Alla coscienza di ognuno lasciamo le valutazioni, certe informazioni dovrebbero essere divulgate in modo privilegiato; rimaniamo disponibili al confronto.

In attesa di riscontro, l'occasione ci è gradita per porgere distinti saluti.

* F.to
FEDERAZIONE ITALIANA SINDACATI INTERCATEGORIALI
Il segretario Nazionale per i Vigili del Fuoco
Antonino Musco

* ORIGINALE FIRMATO AGLI ATTI D'UFFICIO Documento privo di firma gestito in formato digitale Art.3 D.Lgs. n.39/1993 - G.U. n.42 del 20.02.1993